

CHIESA DI SAN GIUSEPPE. Una serata in ricordo delle vittime di piazza Loggia con l'Ensemble orchestrale diretta da Mazza

# Missa Brevis col Coro Filarmonico

In quest'opera giovanile di Mozart le voci soliste sono Viviana Gaudio, Marta Fumagalli, Paolo Antognetti e Giuseppe Capoferri

Luigi Fertonani

Si avvicina la ricorrenza della strage di piazza della Loggia avvenuta il 28 maggio 1974, e questa sera un primo omaggio alle vittime è proposto alle 21 in San Giuseppe a Brescia dal Coro Filarmonico di Brescia e l'Ensemble Orchestrale, sotto la direzione di Massimo Mazza. Tutto mozartiano il programma proposto, a partire dalla Missa Brevis in re minore K 65 e terminando coi Vesperae Solemnes de Confessore K 339, entrambi con coro e orchestra ma naturalmente anche con i solisti di canto che questa sera sono il soprano Viviana Gaudio, il contralto Marta Fumagalli, il tenore Paolo Antognetti e il basso Giuseppe Capoferri. In particolare segnaliamo Viviana Gaudio. Anche la voce del tenore Paolo Antognetti è molto nota al pubblico bresciano.

La Missa Brevis K 65 è frutto del lavoro di un Mozart giovanissimo, appena tredicenne, e naturalmente è ancora fortemente debitore dello stile di autori precedenti, uno per tutti Johann Adolph Hasse. Pur nella sua «severità» complessiva, che obbedisce ovviamente alle indicazioni del «padron di casa», l'Arcivescovo

Principe di Salisburgo Colloredo, la Messa mostra già i germi della genialità mozartiana, con una piccola perla nel duetto fra soprano e contralto nel Benedictus.

Più di un decennio separa la Missa Brevis K 65 dai Vesperae Solemnes de Confessore K 339: i suoi brani sono sei e cinque sono Salmi a partire dal «Dixit Dominus» e continuando col «Confitebor tibi Domine», «Beatus Vir», «Laudate pueri Dominum» e «Laudate Dominum»; la composizione termina con un «Magnificat» in do maggiore che inizia con un Adagio per arrivare all'Allegro. Molto interessante lo stile adottato, che predilige l'omofonia delle parti corali, per privilegiare l'intelligibilità del testo cantato, ma che cede al contrappunto del «Laudate pueri Dominum» e del «Laudate Dominum».

Il Coro Filarmonico di Brescia, nato nel 1985 come «Scuola Corale del Teatro Grande di Brescia», si è poi evoluto fino alla formazione attuale che comprende circa 30 elementi, provenienti da diverse esperienze corali. Nel corso della sua lunga attività il coro ha partecipato a numerosi progetti di esecuzione.

L'ingresso alla serata è libero. ●



Il Coro Filarmonico di Brescia in concerto stasera in San Giuseppe

## Officina della Valle

### Le nuove stagioni targate Yalomitas

Il rodaggio è terminato. Dopo essersi fatti notare verso la fine dell'anno scorso durante il festival LeXGionate - dove avevano sbancato la concorrenza del Casting on line, concorso riservato ai gruppi emergenti - e aver successivamente rotto il ghiaccio a suon di nuovi brani, videoclip e date live, ora per i bresciani Yalomitas è giunta l'ora di misurarsi con la prima

prova discografica sulla lunga distanza. E' ormai imminente, infatti, l'uscita di «Journey Through The Seasons», album che il duo composto da Michele Frosio e Davide Miglietti (quarant'anni in due, rispettivamente voce-chitarra e batteria) ha pensato e realizzato come una sorta di concept-album dedicato alle quattro stagioni.

Quasi un Vivaldi aggiornato ai sintagmi acoustic-pop del nuovo

millennio. Un'eresia? Per i puristi, forse. Non certo per il duo bresciano, che già dallo scorso 5 maggio via YouTube sta calcando a colpi di clic l'onda del singolo «Rise Before The Sun» - tiepide atmosfere bossanova e chitarrine - scelto appunto come ideale apripista del disco. La data per la presentazione ufficiale del lavoro è oggi all'Officina Della Valle, in città: i giovani discepoli bresciani del «new acoustic movement» si esibiranno intorno alle 21.30, presentando sia i primi brani con cui si erano fatti notare via social, che ovviamente i nuovi pezzi dell'album. Per rimanere sintonizzati in tempo reale sui progetti futuri targati Yalomitas - basta un clic all'omonima pagina Facebook del duo. ● E.ZUP.

## CLASSICA. Numerosi gli appuntamenti Dai brani europei a Notre Dame del Magico Baule

Gli eventi cominciano al mattino e si alternano fino a notte

Iniziano al mattino, i numerosi eventi musicali in programma oggi a Brescia: alle 11 il Salone Da Cemmo del Conservatorio ospita «Attraverso l'Europa», un viaggio musicale che parte con la riduzione per flauto e pianoforte del Concerto op. 283 di Reinecke realizzato da Federica Somboli al flauto e Adriana Naccari al pianoforte. Il concerto proseguirà con la Sonatina per clarinetto e pianoforte di Martinu con Davide Sabbadini allo strumento a fiato e Luca Marchetti alla tastiera, la Sonata per flauto e pianoforte di Hindemith con Serena Zanetti solista e infine la riduzione per violino e pianoforte del Concerto n. 2 op. 61 di Szymanowski con Gaetano Dolce e Ching Tseng.

Oggi pomeriggio la musica al Da Cemmo riprende alle 16 per la rassegna dei diplomandi e degli allievi dei corsi accademici: protagonista Vittorio Pierni del decimo corso della classe di pianoforte di Giampaolo Stuanì con la Sonata op. 101 di Beethoven, la Ballata in fa minore op. 52 di Chopin e un «gran finale» con l'originale pianistico dei Quadri di un'esposizione di Modest Musorgskij.

Sempre alle 16 San Giorgio a Brescia ospita un appuntamento della rassegna «Dodici

mesi di corallità» organizzata dall'Uschi: appuntamento legato al ricordo della Prima Guerra Mondiale e realizzato dal coro femminile di Coccaglio e dal coro «Le Rocce Roche», con la partecipazione della voce recitante di Sergio Isonni.

Sempre corale e sempre a ingresso libero l'appuntamento alle 21 nella chiesa Pavoniana in città, col coro «Madonna di Calchere» diretto da Wilma Ferremi per Maggio in Musica, la rassegna corale in ricordo del beato Lodovico Pavoni.

Uno spettacolo particolare è in programma alle 21 al Palabanco di Brescia di via Ziziola 91: si tratta del musical «Il Mistero di Notre Dame» liberamente tratto dal romanzo di Victor Hugo e che si avvale della partecipazione di ben cento artisti, sessanta orchestrali e quaranta fra cantanti, ballerini e acrobati, e con 350 cambi di costume. La regia e l'adattamento teatrale sono di Marcello Merlini, mentre l'arrangiamento orchestrale e la direzione delle musiche di Alan Menken e Stephen Schwartz sono del maestro Maurizio Beltrami. Lo spettacolo (biglietti da 24 a 15 euro) vede protagonista la compagnia teatrale «Magico Baule» e il Corpo musicale cittadino di Castelli Calepio. ● L.FERT.

TEATRO. Nel cortile dell'antico monastero a fianco del Santa Chiara - Mina Mezzadri

## Adesso anche il gusto conquista la scena

Nel chiostro di Santa Chiara si torna a fare spettacolo come ai vecchi tempi dell'Estate Teatrale. Dal 27 maggio al 3 luglio lo spazio dell'antico monastero, contiguo al Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri e ora occupato dalla sede della facoltà di Economia dell'Università di Brescia, ospiterà la rassegna «Il gusto del teatro», promossa dal Ctb e inserita in #SEIABRESCIA, il palinsesto di eventi che animeranno il semestre Expo 2015, organizzato dal Comune di Brescia. La rassegna è stata presentata ieri in Loggia il sindaco Emilio Del Bono, dal vicesindaco e

assessore alla Cultura Laura Castelletti, dalla presidente e del direttore del Ctb Carla Borroni e Gianmario Bandera. Trattandosi di un'iniziativa legata ad Expo 2015 è stato inevitabile cercare un legame tra teatro e cibo. Gli spettacoli proporranno modalità diverse di approccio al tema: ascoltare parole sul cibo, vedere in scena la preparazione di un piatto e ogni volta gli spettatori avranno modo di assaggiare i cibi preparati e le bevande.

Il primo appuntamento, dal 27 al 30 maggio, è con «Vorrei essere un bignè, ma non solo. I pasticceri», di e con Roberto

Abbiati e Leonardo Capuano nei panni di due fratelli pasticceri che, mentre confezionano dolci, ascoltano musica e parlano della loro vita.

Dal 2 al 5 giugno è in programma «Tiranott» di Lino Pedullà con Marino Zerbin e Piero Lenardon impegnati in una conversazione notturna in un bar milanese; dal 10 al 13 giugno Janos Hasur, Glà violinista di Moni Ovidia, proporrà «Gulashconcerto», una serata ungherese con il profumo del gulash e le musiche tradizionali del violino; dal 17 al 20 giugno Vittorio Valenta, salumiere umanista in quel di No-



Cibi di Versi

vara, intratterrà il pubblico con «Cibi di Versi».

Lo stesso Valenta, il 20 giugno, sarà protagonista di uno spettacolo per bambini: «Tartine al cioccolato o al cetriolo?»; infine Paola Berselli e Stefano Pasquini del Teatro delle Ariette, dal 30 giugno al 3 luglio, con «Teatro di terra» metteranno in scena la trasformazione del mais nella polenta. Biglietto 12 euro. Due altre occasioni teatrali fuori rassegna e con ingresso gratuito sono invece programmate in Piazza del Mercato con Lucilla Giagnoni che il 26 giugno riproporrà il suo fortunato «Acquadoro» e con Anna Meacci e Dodi Conti che il 27 giugno saranno protagoniste di «Fiabole». ● F.D.L.

RITORNO AL FUTURO. In varie sedi

## Da «Meet the future» alla «Bottega del caffè»

Terzo ed ultimo giorno di «Ritorno al futuro», il festival delle giovani teatralità lombarde, che comincia già in mattinata con il laboratorio «Meet the future!» tenuto da alcuni artisti coinvolti e ospitato, dalle 10 alle 12, da Brend in Palazzo Martinengo Colleoni (ex Tribunale). Alle 19, allo Spazio Teatro Idra ci sarà il consueto aperitivo e a seguire, alle 21, la compagnia Campoverde Ottolini, presentata da Manifattura K., proporrà «Di a da», spettacolo in cui Me, un bambino che vive in una cameretta sospesa

nello spazio e nel tempo, gioca a scoprire storie, a inventare dialoghi tra i personaggi che popolano la sua fantasia.

Alle 22.30 al Santa Chiara, si vedrà «La bottega del caffè», spettacolo de la Confraternita del Chianti, presentata da Teatro in-folio, che prende spunto dalla famosa commedia di Goldoni ma ne trasferisce la vicenda nella nostra società, dove il mondo digitale dei video poker sostituisce i tavoli da gioco delle bische veneziane del Settecento. Il biglietto costa 5 euro. ● F.D.L.

## IL GIOCO DEL LOTTO SuperEnalotto

### Le previsioni

Il 26 (Annarella), secondo ritardatario della ruota Nazionale con 74 assenze, è stato il numero più vecchio che si è fatto avanti nel corso dell'estrazione di giovedì. Lo stesso numero è uscito anche su Napoli dove aveva solo 47 estrazioni di ritardo. Gli altri sono il 38 (le bastonate) secondo su Milano dopo 69 turni, il 29 (il padre) su Cagliari dopo 57 mancati riscontri e il 71 (l'uomo cattivo) su Genova dopo 35 ritardi. Al vertice del tabellone il 31 (il padrone di casa) su Bari che adesso è a 119 estrazioni di assenza, ma dal prossimo appuntamento potrebbe raggiungere le tre cifre il 51 (il giardiniere) su Napoli, ora a quota 99. La cinquina dei numeri più in ritardo è completata dal 50 (il pane) su Roma a 96, dal 58 (il bersaglio) su Palermo a 93 e dal 27 (le cose molli) su Genova a 90. L'ambo 8-51 ha valenza doppia: è stato estratto sia su Genova che su Venezia. Per quanto riguarda le combinazioni numeriche segnaliamo il terno in decina cabalistica del 20 (20-21-23) su Bari, il terno di numeretti (1-2-8) su Cagliari, il terno in finale 7 (17-27-77) e l'ambo gemello 22-77 su Firenze, il terno in decina classica 71/80 (72-73-80) su Milano, il terno di contronfigura 4 (26-48-81) su Napoli, il terno di finale 3 (3-53-83) su Roma.

### I pronostici su ogni singola ruota

#### BARI

I numeri di finale 4 e quelli di contronfigura 7 dovrebbero mettersi in luce con qualche ambio; le combinazioni 4-14-24-54-74 e 18-29-40-62-73 sono le nostre selezioni ristrette. Previsione speciale 31-83 per estratto ed ambo.

#### PALERMO

Per ambo e terno segnaliamo la prima decina con la serie 1-3-4-5-8 e la cadenza 3 con la combinazione 13-23-33-53-83. Previsione speciale 58-85 per estratto ed ambo.

#### CAGLIARI

La decina del 60 è statisticamente interessante; per ambo e terno prendete spunti dalla serie 62-64-66-68-69. Per ambo è buona anche la contronfigura 2 con la serie 2-13-46-57-79. Previsione speciale 30-33 per estratto ed ambo.

#### ROMA

La cadenza 2 con la cinquina 12-22-52-72-82 e la figura 5 con la serie 14-23-32-50-77 sono attese al varco con ambi e terni. Previsione speciale 14-50 per estratto ed ambo.

#### FIRENZE

La decina 61/70 dovrebbe presto sviluppare combinazioni fortunate; sviluppatemi ambi e terni nella serie 63-65-66-68-69 che è la nostra selezione ristretta. Interessante per i medesimi giochi anche la contronfigura 10 con la cinquina 10-21-32-65-76. Previsione speciale 65-70 per estratto ed ambo.

#### TORINO

Avevamo consigliato la decina 41/50 ed è uscito l'ambo 48-50. Per ambo e terno non escludete dal gioco la cadenza 1 con la serie 11-31-41-61-81 e la decina 41/50 con la cinquina 41-43-44-46-48. Previsione speciale 31-49 per estratto ed ambo.

#### GENOVA

Sulla ruota della lanterna la cadenza 6 con la serie 16-26-36-56-76 e la contronfigura 2 con la cinquina 13-24-35-46-57 dovrebbero mettersi in luce con ambi e terni. Previsione speciale 27-72 per estratto ed ambo.

#### VENEZIA

La cadenza 7 con la serie 17-27-37-47-77 e la figura 9 con la serie 18-36-45-72-90 sono attese con combinazioni fortunate. Previsione speciale 1-73 per ambo e ambata.

#### MILANO

Avevamo proposto la contronfigura 6 ed è uscito l'ambo 6-72. La seconda decina con la serie 12-14-15-18-19 e la cadenza 8 con la formazione 8-28-48-58-88 reclamano il gioco per ambo. Previsione speciale 1-19 per estratto ed ambo.

#### NAZIONALE

Per ambo la figura 4 con la serie 13-31-58-67-85 e la cadenza 9 con la serie 29-39-49-59-79. Previsione speciale 37-39 per estratto ed ambo.

#### NAPOLI

Sulla ruota partenopea i numeri di contronfigura 2 e quelli della sessantina; dovrebbero mettersi in luce con qualche ambo; prendete spunti dalle serie 13-24-46-68-79 e 61-63-64-65-66. Previsione speciale: 42-51 per estratto ed ambo.

#### TUTTE

Vinto su Firenze: l'ambo 17-22. Per ambo e terno: 26-38-71, 15-41-60, 5-17-74, 19-31-46, 2-11-16.

### I ritardatari

XX Numeri

XX Estrazioni di ritardo

	31	119	83	83	54	69	14	63
BARI	33	80	10	71	62	70	66	52
CAGLIARI	67	71	76	68	15	65	62	59
FIRENZE	27	90	82	60	69	56	49	52
GENOVA	8	73	14	63	28	60	88	55
MILANO	51	99	56	70	76	68	10	65
NAPOLI	58	93	72	76	85	69	80	66
PALERMO	50	96	60	69	66	68	16	61
ROMA	49	56	31	56	74	51	11	49
TORINO	82	78	14	75	77	60	70	41
VENEZIA	39	87	20	71	58	58	35	58
NAZIONALE								

### Il Superenalotto

Concorso n. 62 di sabato 23 maggio 2015

Lo spoglio delle combinazioni convalidate dai terminali della Sisal per il concorso n. 61 di giovedì si è concluso senza «6» e senza «5+1». Sabato sera la sestina vincente vale circa 13,3 milioni di euro. Dall'inizio dell'anno ci sono state solo tre vincite di prima categoria per complessivi 18.764.011 euro e 5 vincite di seconda categoria per complessivi 1.405.155 euro. Fra i numeri più assenti nella sestina vincente l'1 guida la fila con 65 turni, seguito dall'88 con 62 e dal 14 con 60. I più frequenti sono invece il 90 con 185 uscite, l'85 con 181 estrazioni e ancora l'1 e il 55 che vantano 179 presenze ciascuno.

Il pronostico da 14 €

Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni.

22 35 41 43 69 72 74 85